

sta concimato ora né con solfato ammonico né con calcio cianamide.

La quantità di nitrato va da Kg. 50-60 per ettaro e per volta (5-6 Kg. per etajo e per volta).

Si tenga presente che in questa stagione si estirpano dai prati i *rumez*, piante che danneggiano molto la cotica a danno poi della qualità e quantità del foraggio.

**Prato irriguo** — Questo prato ha poca importanza nei nostri paesi.

**Prati artificiali** sono i medicai-trifogliati e i lupinellai o ploite.

Anche questi prati di leguminose si giovano moltissimo delle concimazioni autunnali.

Alcuni usano concimare il medicaio con letame in copertura, ma la pratica è irrazionale poiché si dà dell'azoto a piante che sono capaci di provvederselo da loro stesse dall'aria atmosferica.

Inoltre si viene ad inquinare il medicaio con erbacce estranee le quali possono anche essere rappresentate dalla cucuta o *feno greco*. Poiché è da notarsi che il seme di questa terribile pianta parassita passa per il tubo digerente degli animali senza perdere il suo potere germinativo e quindi poi col letame portiamo questi semi nel prato di leguminose e poco dopo la vediamo prosperare.

Anche per i medicai trifogliati e lupinellai si usino concimazioni a base di fosfati e di potassa.

Così le scorie-perfosfati e il cloruro di potassa nelle stesse proporzioni che per il prato stabile asciutto.

Dott. G. PICCHIO

## R. MUSEO COMMERCIALE DI TORINO

### Agli esportatori del Piemonte

Il R. Museo Commerciale di Torino si propone di formare un elenco completo e tenuto a giorno degli esportatori del Piemonte per fornire loro gratuitamente tutte quelle notizie riflettenti il commercio di esportazione.

A tale scopo rivolge viva preghiera agli industriali e commercianti delle provincie di *Torino-Alessandria-Cuneo-Novara* che fanno l'esportazione di prodotti italiani di voler fornire il loro nome al R. Museo Commerciale presso la Camera di Commercio di Torino, indicando sommariamente quali sono gli articoli che essi esportano all'estero.

Tale elenco dovendo essere formulato colla maggior sollecitudine, si fa viva preghiera di voler fornire le dette indicazioni con cortese premura.

## TERME D'ACQUI

### Nuovi arrivi

- Sig.na Delia Guetta, Udine
- Sig.ra Clelia Stella, »
- Sig. Colonn. A. E. Bannerman, Londra
- Sig.ra E. V. Bannerman, »
- Sig. Senatore Luca, Torino
- » Avv. Carlo Pollone, Sannazzaro
- » Costantino Ferraris-Treccate, Valenza
- Sig.ra Malèrbe, Parigi
- Sig. Beretta Giuseppe, Mede
- Sig.ra C. Margary, Londra
- Sig.na Margary, »
- Sig. Avv. Carlo Nasi, Torino
- » Avv. Strucchi, »
- » Gruener, Russia
- » E. Hugenin, Lucerna
- Sig.ra Antonietta Ambrosini, Intra
- » Colombo, Torino
- Sig. Gaston Lepainteur, Parigi
- » Rabagliati Silvestro, U. S. A.
- » R. H. Owen, Inghilterra
- Sig.ra Annie Cole, »
- Sig. T. A. Fuller, »
- Sig.ra e Sig.na Parea, San Remo
- Sig. Lavarello Ernesto, Recco
- » Camille Vetter, Svizzera
- » Tarditi Cav. Giuseppe, Lamorra d'Alba.

## L'avvenire dei concimi chimici

La produzione mondiale di concimi fosfatici è accesa nel 1906 a tonnellate 8.026.430 di perfosfato, 2.120.940 di scorie Thomas e 327.610 di polvere d'ossa, equivalente insieme a tonn. 1.624.950 di acido fosforico.

I concimi potassici consumati sotto forma di sali di Strassfurt (cloruro e solfato di potassio) rappresentavano nel 1907 un totale, conteggiato in potassio usufruibile (K 2 O) di tonnellate 474.219.

Il nitrato di soda esportato dal Chili nel 1907 ammontò a tonn. 1.760.100.

Il solfato d'ammoniacca, infine, prodotto nel mondo nel 1907, veniva stimato a tonn. 865.710.

Per quanto questi dati non siano recentissimi e siano passati sotto silenzio, le produzioni di sali azotati industriali, che sotto forma di calcio cianamide, nitrato di calce e simili, vengono ora fatti in Norvegia, in Italia ed in minor misura in altri paesi, tuttavia essi danno un'idea chiaramente approssimativa della produzione mondiale attuale. Basterà all'uopo aumentare i dati indicati di una lieve percentuale.

Prendendo a base il consumo di concimi chimici nel Belgio nel 1907, e facendo la proporzione dell'area coltivabile del Belgio con quella degli Stati Uniti e della Russia, si viene alla conclusione che se questi due ultimi Stati dovessero concimare i loro terreni come fa il Belgio coi propri, essi arriverebbero a consumare da soli 7 milioni e mezzo (3 1/2 gli Stati Uniti e 4 la Russia) di tonnellate di acido fosforico (quasi cinque volte l'attuale produzione mondiale) 1.360.000 tonnellate di potassio e 3.120.000 tonnellate di nitrato di soda.

Lo scrittore ha considerato due soli paesi, che se dovessero considerarli tutti, anche soltanto quelli che producono grano in notevole quantità, si arriverebbe a cifre sbalorditive. Il solo consumo italiano di concimi fosfatici, malgrado sia già unitariamente non tra gli ultimi, dovrebbe almeno triplicare, tenuto conto che in Italia è assai scarso l'uso di concimi fosfatici.

Benchè una evoluzione agraria generale che conduca, dunque, alla intensità belga di fertilizzazione, non possa procedere rapida per l'enorme investimento di capitali che essa richiede, il progresso è però continuo in tutti i paesi. Questo progresso, nella pratica concimatoria, è sospinto, è accelerato dai prezzi attuali, remunerativi, dei prodotti agricoli, che spronano a maggiori cure per ottenere maggiori produzioni ed anche ad estendere le coltivazioni su terreni meno fertili.

Quanto possa il pungolo dei prezzi lo vediamo questo anno in Italia coi viticultori.

Intanto è certo che si verifica un aumento straordinario nel consumo del solfato di rame, malgrado l'accresciuta produzione nazionale.

È da notarsi, poi, al riguardo dei concimi chimici, che negli Stati Uniti ed in Russia si persegue sinora un sistema di coltura predonescamente sfruttatrice della terra sul quale si sono già soffermati competenti ed autorità. Le misure limitatrici adottate dal Governo degli Stati Uniti per l'escavazione e l'esportazione dei fosfati se trova il suo primo movente nell'eccessivo sfruttamento delle cave di fosfato, ha, però un addentellato nella preoccupazione per l'esaurimento della fertilità delle campagne americane, alle quali si vuol riservare la possibilità di rinvigorirsi con sufficiente concimazione.

Necessariamente Stati Uniti e Russia, ed in special modo i primi che già hanno dovuto cominciare, dovranno passare progressivamente dalla coltura estensiva alla intensiva ed il passaggio non è possibile che con uso largo di concimi.

Vi sono poi anche i terreni da mettere in valore. In Germania, ad esempio, vi sono circa 3 milioni d'ettari di terreni

incolti e che possono essere ridotti a buona coltura con lauta concimazione. Ora che la buona terra disponibile nel mondo viene sempre più scorsa, si utilizzeranno, per forza di cose, anche le terre meno buone.

Dai fatti e dati osservati ed accennati, si può dedurre che il consumo mondiale dei concimi chimici deve accrescersi progressivamente e rapidamente e l'accrescimento avrà maggior spinta dalla iniziata evoluzione agraria degli Stati Uniti. Conseguentemente è da attendersi un movimento ascensionale dei prezzi dei concimi, movimento che però nei primi tempi sarà moderato, la domanda non crescendo di un colpo.

Queste notizie e queste previsioni rivestono uno speciale interesse anche per l'agricoltura italiana e per la produzione nazionale di concimi chimici che, dopo la superata depressione, vede prospettarsi un avvenire di buona e remunerativa occupazione.

## Il crepuscolo di Allah

In hoc signo vinces.

Fattosi il segno de la santa croce, caldo il petto di fede e di speranza, come ad invito di celeste voce, contro la Mezzaluna ognun s'avvanza.

Di trionfo in trionfo, più veloce del fulmin, corre, con gioval baldanza, l'esercito di prodi, a cui l'atroce soffrir è gaudio ch'ogni ebbrezza avvanza.

Stupisce il mondo; minacciando va, gelosa, Europa. A la final vittoria s'avvia la croce, imperturbata. Avanti!

Omai è tempo che in eterno Allah sii cacciato d'Europa. Onor e gloria ai Bulgari, agli eroi, martiri, santi!

Avv. GIUSEPPE MARENCO.

## BIBLIOTECA PRATICA

Coi tipi della casa editrice Ostinelli di Bertolini Nani e C. di Como sono stati licenziati in questi giorni al mercato librario tre notevoli lumi sui quali ci piace richiamare l'attenzione dei nostri lettori.

Uno dei volumi, il « Manuale pratico di contabilità comunale », dovuto alla penna del competentissimo rag. Carlo Demattia, è la seconda edizione ampliata di un lavoro già salutato dalla critica con commenti assai lusinghieri (Biblioteca Ostinelli n. 40 - L. 5).

Il secondo libro, pur esso compilato con grande diligenza e praticità dal sig. Filippo Ciarrocchi di Offida, è un « Testo unico della legge comunale e provinciale 21 maggio 1908, n. 269, intercalato dagli articoli corrispondenti del regolamento 12 febbraio 1911, n. 297, con richiami, note pratiche, indici ed appendice colle leggi modificative 30 giugno 1912, n. 665 e 6 luglio 1912, n. 767 (Biblioteca Ostinelli n. 57 - L. 4,50).

Il terzo volume svolge e correda di giurisprudenza e commenti la complessa legislazione sugli « Automobili, Motocicli e Velocipedi » e ne è autore l'avv. Riccardo Crespolani di Roma, un nome ben conosciuto che dà sicuro affidamento per la chiarezza e precisione dell'opera (Biblioteca Ostinelli n. 58 - L. 5).

La « Raccolta Pratica », della Ditta Ostinelli di Bertolini Nani e C. di Como è ormai al 60° volume ed oltre al pregio intrinseco delle opere che la compongono ha pur quello estrinseco di presentarsi nei volumi che piacciono per il comodo formato tascabile e l'accurata nitidezza e precisione di stampa.

At Signori Abbonati a cui scade l'abbonamento e a quelli a cui è di già scaduto rivolgiamo preghiera di volerli tosto mettere in regola e li avvertiamo che non si inibirà più il giornale a quanti non manderanno l'importo del nuovo abbonamento.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

**R. Tribunale Penale d'Acqui - Furto d'uva** — Venerdì comparvero davanti al Tribunale in stato d'arresto Guido Giavotti e Barione Luigi per rispondere di furto d'uva a danno di tali Cirio Giovanni e Piombo Giuseppe da Ponti e di un tale di Terzo rimasto sconosciuto.

Il Tribunale esclusa la qualifica ritenne i due imputati, che erano confessi, colpevoli dei tre furti semplici loro ascritti e condannò il Giavotti a mesi sette, ivi compresa una precedente condanna pure per furto, ed il Barione a mesi tre e giorni nove di reclusione.

Difensore: avv. Galliani Lazzaro.

**R. Tribunale Penale di Savona (Udienze 9 e 12 Novembre) — La scenata di un condannato** — Dopo due giorni di dibattimento, martedì sera ebbe termine il processo contro Zunino Giovanni detto Jean, nativo di Pareto; Floriani Argentino detto Romano, nativo di Perugia; Olimpia Pavioli, nativa di Torino; Maria Nesle, nativa di Acqui e Gonella Alfonso di Mombaldone, residente in Acqui. I primi quattro erano imputati di spendita di biglietti falsi: il Gonella era accusato di aver fornito allo Zunino ed al Floriani i biglietti falsi che erano poi stati spacciati in Rocchetta Cairo, Sassello, Giusvalla, ecc.

Lo Zunino e il Floriani erano pure accusati di resistenza e violenza contro il maresciallo dei carabinieri Idati quando questi, aiutato da alcuni cittadini di Cairo, li arrestò sul ponte della Bormida.

Il P. M. chiese per i primi quattro una severa sentenza di condanna, ma per il Gonella chiese una sentenza di non provata reità.

(Il Gonella da 6 mesi era nelle carceri di Savona).

La difesa del Gonella sostenne che il Gonella dovesse essere assolto per *inesistenza di reato*; poiché la non provata reità avrebbe lasciato qualche dubbio sulla condotta di lui. Il Tribunale accolse la tesi della difesa e assolse il Gonella per non aver preso parte al fatto.

Condannò poi lo Zunino Giovanni a 6 anni e mesi 8 di reclusione, 600 lire di multa e due anni di vigilanza; Floriani Argentino ad anni 4 di reclusione e 400 lire di multa e 2 anni di vigilanza; Pavioli Olimpia a 11 mesi e 20 giorni di reclusione, 140 lire di multa e un anno di vigilanza; Nesle Maria a mesi 5 e giorni 25 di reclusione e 90 lire di multa.

Zunino era difeso dall'avv. Cuneo - Floriani dall'avv. Carnevalini - Pavioli dall'avv. Nisca - Nesle dall'avv. Buscaglia - Gonella dall'avv. Bisio.

Appena udita la sentenza, il Floriani, simulando forse un attacco di epilessia, si pose a urlare come indemoniato, contorcendosi; gettandosi a terra, trattenuto dai carabinieri. Per una buona mezz'ora la sala delle Assise fu piena del suo incessante ruggire. L'episodio drammatico fece una sinistra impressione: poi la folla a poco a poco uscì dalla sala.

## La Settimana

**Inaugurazione del nuovo Ufficio Postale** — Domenica scorsa nei nuovi locali dell'Ufficio Postale, nella palazzina in Corso Bagni, alle ore 22 — e così poche ore prima che nei nuovi ambienti si iniziasse il lavoro consueto — il capo dell'ufficio sig. Scoffone ha radunato tutto il personale dei vari servizi per offrire una bicchierata di inaugurazione.

Alla riunione, strettamente privata, è intervenuto tutto il personale, comprese le gentilissime signorine dell'Ufficio Telefonico che portarono il contributo della loro graziosa vivacità alla famigliare riunione.

Col Meseato del sigg. Contini e col Duc de Sevigné del cav. Balbi di Strevi si è brindato all'avvenire della città, dotata ormai di un elegante ufficio, si è brindato al continuo miglioramento dei servizi postelegrafici.